

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 luglio 2022, n. G08845

**Approvazione dell'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.**

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**1a DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

***Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi"***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339, con la quale si delibera di adottare la proposta di regolamento regionale recante *"modifiche l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni, per quel che concerne la denominazione e la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" che assume così la nuova denominazione di "Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al dott. Paolo Giuntarelli;
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTI inoltre**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

#### VISTI altresì

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*”, che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 *di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”*, che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 “*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*” ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*», conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*», e in

particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: *«Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale»*, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 "*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*";
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "*Indicazioni attuative del PNRR*";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

#### VISTI inoltre

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate, ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 993 del 30 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale ripartito in capitoli di entrata e di spesa, ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022 "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 "*Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74*" che annovera, nella FASE E, la costituzione dell'Agenzia regionale "SPAZIO LAVORO" con funzioni amministrative e tecniche in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che esercita, altresì, i poteri di vigilanza sulle attività da essa svolte e che definisce l'ambito di competenza della nuova Agenzia relativo alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 recante “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all’adozione del *Piano regionale per l’attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL)* di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 *“Modifica dell’allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n76 Integrazioni Capitolo 5 - “Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire” e modifica del Capitolo 7 - “Budget” - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;*

#### **PREMESSO** che

- il presente Avviso ha l’obiettivo di accompagnare i destinatari delle strategie di intervento in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all’ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta;
- l’Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021;
- il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) -Decreto del 5 novembre 2021-All.A;
- lo stesso si inserisce nell’ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, quale perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale;
- l’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025;
- in attuazione del programma è stato adottato il Programma di Attuazione Regionale (PAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale il 25/02/2022 e modificato con Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022;

**PRESO ATTO** della nota ANPAL prot n.0612410 del 22 giugno 2022 avente per oggetto *“Nota di Riscontro - Programma GOL - Trasmissione bozza Avviso della Regione Lazio Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - Avviso pubblico N. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation”*

#### **TENUTO CONTO** che

- il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL è un’azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale che si inserisce nell’ambito della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato con i fondi europei di NextGenerationEU;
- la finalità del programma GOL è quella di ridisegnare i servizi per il lavoro per migliorare l’inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale;
- Il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

In coerenza con quanto previsto dal Piano Attuativo Regionale (PAR) e successive modifiche, a tutti i beneficiari del Lazio verranno erogate le misure di assessment (propedeutico all'abbinamento del Percorso) da parte dei Centri per l'Impiego (CPI).

**CONSIDERATO** che le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 89.070.400,00, di cui € 83.776.000,00 a valere sul PNRR;

**CONSIDERATO** inoltre, che nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € 30.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale, così come dettagliato all'interno del Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL e che la destinazione delle risorse, nello specifico, è la seguente:

€ 15.000.000,00 a valere sul Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale;

€ 10.000.000,00 a valere sul Percorso 2 - Upskilling;

€ 5.000.000,00 a valere sul Percorso 3 – Reskilling.

**TENUTO CONTO** che le attività finanziabili con il presente Avviso, all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto, - sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

**CONSIDERATO** che

- il Programma sarà, inoltre, anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, in relazione ad alcune aree di sperimentazione quali: competenze digitali, target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego, fragilità e vulnerabilità;
- il Modello Lazio che si intende perseguire punterà a garantire sinergie attivabili con gli altri strumenti di policy, con particolare riferimento alla programmazione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso il quale si andranno a completare percorsi con azioni attualmente non contemplate nel Programma GOL;
- che il presente Avviso si conforma ai principi di: DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), Tagging clima e digitale, Parità di genere, Valorizzazione dei giovani, Riduzione dei divari territoriali;
- che con il presente Avviso saranno acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 1, 2 e 3 previsti del PAR GOL;
- che per l'attivazione degli altri interventi relativi ai Percorsi del Programma GOL, verranno emanate nuove successive procedure di programmazione operativa;
- che l'Elenco degli operatori sarà oggetto di aggiornamento e integrazione anche sulla base di successivi Avvisi che verranno pubblicati a valere sul PAR GOL, fino a ricomprendere, nel complesso, l'erogazione di tutti i Percorsi stabiliti dal Programma:
  - servizi di orientamento specialistico (con diverse modalità, attivabile in tutti i Percorsi del PAR);
  - servizi di accompagnamento al lavoro (attivabili nei Percorsi 1,4,5 del PAR);
  - servizi di incontro domanda/offerta (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR);
  - tirocini (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR), *da finanziare con risorse FSE+ così come previsto dal PAR GOL*;
  - supporto all'autoimpiego (attivabile nel Percorso 1 del PAR);
  - servizi di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione (attivabile nel Percorso 1 del PAL);
  - le attività formative previste nei Percorsi 2,3,5 del PAR.
- che con successivo atto, si provvederà a regolamentare le modalità di assegnazione delle risorse agli organismi erogatori dei percorsi, a partire da una progettazione esecutiva specificatamente definita sulla base dei fabbisogni dei destinatari degli stessi.

**RITENUTO** pertanto necessario, per quanto sinora espresso in premessa, approvare l'Avviso Pubblico N. 1 e i relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso Pubblico n. 1 e i relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- di individuare quale Responsabile Unico del procedimento il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv. Elisabetta LONGO



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”**

### **Regione Lazio**

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la  
ricostruzione e Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

**Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia  
Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5  
“Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il  
Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e  
Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next  
Generation EU**

## Sommario

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE 3. DEFINIZIONI .....</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI.....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI .....</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>29</b>
<b>SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>30</b>
<b>SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>30</b>
<b>SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE .....</b>	<b>30</b>
<b>SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....</b>	<b>32</b>
<b>SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO .....</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI .....</b>	<b>36</b>
<b>SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO .....</b>	<b>36</b>
<b>SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>36</b>
<b>SEZIONE 22. RINVIO .....</b>	<b>37</b>
<b>SEZIONE 23. ALLEGATI.....</b>	<b>37</b>

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il Programma di Attuazione Regionale (PAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale il 25/02/2022 e modificato con Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 89.070.400,00, di cui € 83.776.000,00 a valere sul PNRR. Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;

- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 gli obiettivi regionali da raggiungere entro Dicembre 2022, così come confermato all'interno del Piano Attuativo Regionale (PAR), sono 57.120 beneficiari, di cui 42.840 vulnerabili (target 1). Inoltre è confermato l'obiettivo di coinvolgere 15.232 beneficiari in attività di formazione, di cui 5.712 in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali (target 2).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualficazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

In coerenza con quanto previsto dal Piano Attuativo Regionale (PAR) e successive modifiche, a tutti i beneficiari del Lazio verranno erogate le misure di assessment (propedeutico all'abbinamento del Percorso) da parte dei Centri per l'Impiego (CPI).

Il Programma sarà, inoltre, anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Il Modello Lazio che si intende perseguire punterà a garantire sinergie attivabili con gli altri strumenti di policy, con particolare riferimento alla programmazione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso il quale si andranno a completare percorsi con azioni attualmente non contemplate nel Programma GOL, potendo così garantire una maggiore efficacia complessiva della politica regionale grazie a strumenti rafforzativi quali Torno Subito, Impresa formativa e Bonus assunzioni per il ricambio generazionale, Scuole tematiche e Academy di nuova attivazione.

All'interno di tale modello – che si dovrà perfezionare e affermare nel tempo anche a vantaggio di altri programmi di intervento – i soggetti titolati dovranno operare secondo meccanismi collaborativi, che dovranno consentire all'offerta del Lazio di mantenere adeguati livelli di qualità e di adeguatezza rispetto ai fabbisogni e, al contempo, essere in grado di assorbire picchi di domanda o riduzioni della stessa garantendo una disponibilità di politiche attive costante.

### **Finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare i destinatari delle strategie di intervento in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

L'Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Con il presente Avviso saranno acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 1, 2 e 3 previsti del PAR GOL. Per l'attivazione degli altri interventi relativi ai Percorsi del Programma GOL, verranno emanate nuove successive procedure di programmazione operativa.

L'Elenco degli operatori sarà oggetto di aggiornamento e integrazione anche sulla base di successivi Avvisi che verranno pubblicati a valere sul PAR GOL, fino a ricomprendere, nel complesso, l'erogazione di tutti i Percorsi stabiliti dal Programma:

- servizi di orientamento specialistico (con diverse modalità, attivabile in tutti i Percorsi del PAR);
- servizi di accompagnamento al lavoro (attivabili nei Percorsi 1,4,5 del PAR);
- servizi di incontro domanda/offerta (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR);
- tirocini (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR), *da finanziare con risorse FSE+ così come previsto dal PAR GOL;*
- supporto all'autoimpiego (attivabile nel Percorso 1 del PAR);
- servizi di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione (attivabile nel Percorso 1 del PAL);
- le attività formative previste nei Percorsi 2,3,5 del PAR.

### **Richiamo alle finalità e ai principi generali**

Il presente Avviso si conforma ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;

- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- *nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.*

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### **Normativa dell'Unione Europea**

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

### **Normativa nazionale**

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

### Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativo all'adozione del Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021
- Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 \_Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021

## SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerge l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
CENTRO PER L'IMPIEGO (CPI)	Strutture pubbliche coordinate dalla Regione Lazio che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovono interventi di politica attiva del lavoro. Svolgono inoltre attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PATTO DI SERVIZIO	Il patto di servizio è un accordo formale tra il lavoratore e il Centro per l'impiego (CPI) in cui vengono definite le azioni da intraprendere per la ricerca attiva del lavoro. La persona in cerca di lavoro, dopo aver dichiarato la propria disponibilità con la DID, è tenuta a svolgere le misure di politica attiva scritte nel patto di servizio.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PORTA FUTURO LAZIO	Porta Futuro Lazio è la rete della Regione Lazio che eroga servizi di orientamento e di formazione, pubblici e gratuiti, orientati all'incremento dell'occupabilità. Attualmente sono 10 le sedi presenti nel territorio regionale.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone, target UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

TERMINE	DESCRIZIONE
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SOGGETTO PROPONENTE	Soggetto che presenta la proposta di candidatura.

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € 30.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale, così come dettagliato all'interno del Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL.

La destinazione delle risorse, nello specifico, è la seguente:

- € 15.000.000,00 a valere sul Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale;
- € 10.000.000,00 a valere sul Percorso 2 - Upskilling;
- € 5.000.000,00 a valere sul Percorso 3 – Reskilling.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Lazio si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

## SEZIONE 5. Soggetti attuatori ammissibili

I soggetti attuatori ai quali è rivolto il presente Avviso Pubblico sono:

- per il Percorso 1, gli Enti Accreditati per Servizi per il Lavoro nella Regione Lazio;
- per i Percorsi 2 e 3, gli Enti Accreditati per la Formazione nella Regione Lazio.

La scelta intrapresa dalla Regione Lazio è quella di un modello basato sui principi di specializzazione dei soggetti erogatori di servizi per il lavoro e di attività formative e, quindi, di circolarità per la messa a valore del *know how* e delle informazioni che si andranno a creare e sedimentare all'interno del sistema regionale dell'offerta nel suo complesso.

Il modello, facendo propria la finalità di ridurre al minimo situazioni di conflitto di interessi che si potrebbero determinare tra soggetti operanti nel settore dell'incontro domanda offerta di lavoro e in quello della formazione, prevede che gli enti operino liberamente una scelta iniziale: fornire servizi per il lavoro (Percorso 1) oppure fornire servizi per la formazione (nello specifico, Percorsi 2 e 3).

**Ogni soggetto, ai fini dell'ammissibilità, può presentare al massimo una sola candidatura a valere sul Percorso 1 oppure a valere sui Percorsi 2 e/o 3. L'adesione al Percorso 1 è alternativa, come indicato, all'adesione ai Percorsi 2 e 3. Una volta selezionato il/i Percorso/i prescelto/i si possono presentare proposte a valere su tutti gli Interventi facenti parte del Percorso stesso (come da schede progetto di cui alla successiva Sezione 6) oppure soltanto su alcuni di essi.**

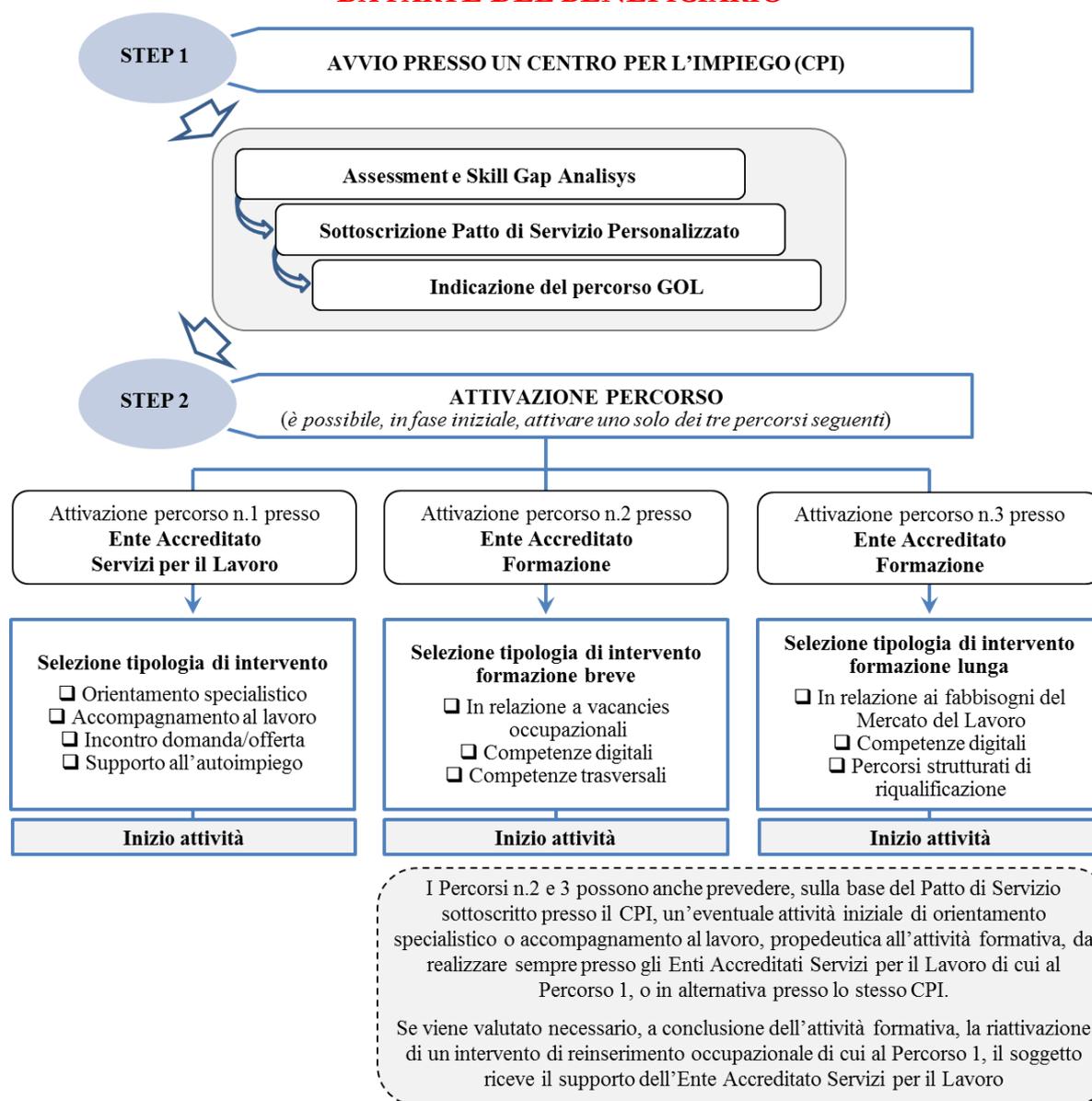
Questo schema di base consentirà ai beneficiari che intendano o abbiano necessità di usufruire ancora dei servizi propri del Percorso 1, al termine delle attività di cui ai Percorsi 2 e/o 3, di rientrare nel

circuito e quindi accedere nuovamente alle opportunità di reinserimento occupazionale di cui al Percorso 1, avvalendosi liberamente del supporto dello stesso ente/organismo che eventualmente abbia già erogato i servizi di partenza o di altro ente accreditato e abilitato a eseguire servizi sul Programma GOL.

Si specifica, inoltre, che sulla base delle indicazioni del PAR GOL e in aderenza alla normativa e agli obiettivi di medio periodo del Programma, anche i Centri per l'Impiego (CPI) possono svolgere il ruolo di soggetti attuatori per gli interventi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro (rientranti nel Percorso 1).

Le attività di assessment e relativa sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato, comprensivo della skill gap analysis, sono di competenza esclusiva dei Centri per l'Impiego (CPI).

### SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DA PARTE DEL BENEFICIARIO



Le presenti indicazioni, relative allo schema di funzionamento, sono in divenire e rientrano nel processo di specializzazione dei dispositivi relativi alle azioni che andranno intraprese nell'ambito dell'attuazione dei Percorsi di GOL.

Quanto previsto all'interno del presente Avviso, in termini di disposizioni e di definizione di ruoli dei diversi soggetti attuatori, potrebbe subire anche delle variazioni, frutto dell'esperienza maturata e del processo continuo di rafforzamento della rete dei Centri per l'Impiego (CPI), nei prossimi interventi messi a bando attraverso la pubblicazione dei successivi Avvisi Pubblici.

I soggetti attuatori, che risulteranno ammessi a seguito delle attività istruttorie di cui alla successiva sezione 11, saranno responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

I soggetti attuatori dovranno garantire, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del soggetto attuatore".

In riferimento agli elementi specifici del PNRR, i soggetti attuatori aderiscono alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e garantiscono il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti attuatori realizzano gli interventi assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività di orientamento, accompagnamento o formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

### 6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Nello specifico sono soggetti residenti/domiciliati nel Lazio, che non stanno già fruendo di altra politica attiva, rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- 1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- 4) **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- 6) **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Se il potenziale beneficiario è cittadino non comunitario deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL, come anticipato, svolgeranno un percorso di assessment presso la Rete dei Centri per l'Impiego.

In questa fase iniziale, che potrà essere contestuale alla presa in carico, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dal *case manager* del Centro per l'Impiego. Al fine di supportare gli operatori, è stato avviato un percorso di specializzazione e qualificazione che include sia la formazione dei *case manager* che l'adozione di specifici strumenti e metodologie.

Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al cluster di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

**Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego ed alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato, saranno attribuiti dal *case manager* del CPI ai cluster corrispondenti, in relazione al presente Avviso, ai Percorsi 1 Reinserimento occupazionale, 2 Upskilling e 3 Reskilling.**

Anche coloro che vengono indirizzati dal CPI, a seguito di attività di orientamento da questi erogato, direttamente verso i Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling possono, qualora valutata successivamente la necessità, usufruire oltre che dell'attività di assessment, anche di interventi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro previsti all'interno del Percorso 1 e descritti al successivo paragrafo 6.3.

## 6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili con il presente Avviso - come anticipato, all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto, - sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

Il presente Avviso è sottoposto alle seguenti condizionalità:

- almeno il 75% dei beneficiari coinvolti nella somma dei diversi Interventi dei Percorsi 1,2,3 proposti a valere sul presente Avviso da parte dei Soggetti Attuatori (come da Sezione 5) deve essere costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni;
- i percorsi di formazione focalizzati sullo sviluppo di competenze digitali proposti a valere sul presente Avviso da parte dei Soggetti Attuatori per quanto riguarda i Percorsi 2 e 3 devono assorbire almeno il 25% dei beneficiari coinvolti dallo stesso Soggetto Attuatore con particolare attenzione nei riguardi dei soggetti più vulnerabili e almeno il 40% del budget impegnato sulla realizzazione dei percorsi formativi.

## 6.3 Schede progetto degli interventi finanziabili

Di seguito si riportano per ciascun Percorso di GOL, le schede Intervento, per complessivamente 9 schede.

Ai fini del presente Avviso, le candidature espresse da parte dei soggetti proponenti dovranno specificare la tipologia di Percorso/Intervento prescelti, nei limiti stabiliti all'interno della presente procedura.

### PERCORSO 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

PERCORSO 1.	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
<b>Intervento</b>	<b>n. 1 Orientamento specialistico (LEP E)</b>
<b>Ambito di intervento</b>	Orientamento
<b>Descrizione</b>	Servizio per rendere la persona più consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale e formativa, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali al fine di definire i percorsi più idonei per la collocazione o ricollocazione in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale. In particolare, l'attività consiste in una valutazione della tipologia di esigenza espressa dalla persona e nell'individuazione delle competenze della persona per avviarlo a percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo, di qualificazione o riqualificazione professionale o di autoimpiego.
<b>Contenuti</b>	Il bisogno principale di chi entra in questo percorso è quello di indirizzamento e di assistenza nella ricerca del posto di lavoro, sulla base dei profili professionali di ricerca del lavoro e dell'analisi delle opportunità occupazionali del territorio. Il servizio di orientamento deve prevedere attività singole e parti di attività erogata in modalità di gruppo, così da consentire anche l'attivazione di un confronto tra destinatari e orientatore.
<b>Attività</b>	Colloqui individuali/laboratori di gruppo finalizzati alla individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro. In caso di attività di gruppo il numero massimo per gruppo deve essere pari a 5 unità.
<b>Durata</b>	Max 6 ore
<b>Tipologia di costi</b>	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento specialistico</li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo</li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 37,3 euro (Costo orario per persona)</li> <li>• Per attività di gruppo 76,8 euro (Costo orario del servizio)</li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Timesheet operatore</li> <li>• Registri presenza</li> </ul> <p>Altro output dipendente dalla tipologia di intervento realizzato</p>

PERCORSO 1.	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
<b>Intervento</b>	<b>n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo ( LEP F1 – LEP F3)</b>
<b>Ambito di intervento</b>	Accompagnamento al lavoro
<b>Descrizione</b>	<p>Servizio di assistenza alla persona e tutoraggio che mira ad assistere in modo continuativo nella ricerca di lavoro l'utente in tutte le attività necessarie alla sua ricollocazione, attraverso lo svolgimento di un primo appuntamento con assegnazione di un tutor e la definizione e condivisione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro.</p> <p>Il servizio mira a supportare la persona nella ricerca di un'opportunità di lavoro tra quelle disponibili anche attraverso laboratori di ricerca attiva, infatti può essere svolto in sessioni di gruppo, che riuniscano le tipologie di persone in relazione alle competenze personali o professionali. Il fine è favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro, supportandola operativamente nella realizzazione del piano di ricerca attiva del lavoro e progettando le misure di inserimento lavorativo e/o formativo, garantendo il supporto nelle fasi di avvio e gestione delle esperienze di lavoro, nel rispetto della normativa in materia.</p> <p>Il servizio propone, inoltre, una fase di ricerca intensiva di opportunità occupazionali, finalizzata alla ricollocazione attraverso una specifica attività di supporto nell'avvio e ingresso nel mondo del lavoro mediante la promozione del profilo professionale verso i potenziali datori di lavoro, lo scouting delle imprese, favorendo l'incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta (selezione delle principali vacancies, assistenza alla preselezione) sino alle prime fasi di inserimento in azienda.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Si prevede la realizzazione di un piano di servizio di accompagnamento in cui è indicato anche il settore di riferimento, che deve essere individuato tra uno dei 24 Settori Economico Professionali (SEP) definiti da ANPAL nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. Il piano deve presentare la motivazione delle scelte effettuate in coerenza con la strategia da attuare per raggiungere l'obiettivo, specificare la metodologia, i contenuti dell'attività ed i parametri che vengono posti alla base di tali scelte.</p> <p>Il servizio di accompagnamento, relativo al percorso di accompagnamento al lavoro subordinato può prevedere prestazioni erogabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza e/o a distanza tramite servizi digitali</li> <li>- in forma individuale o in gruppo</li> </ul> <p>Le ore in auto consultazione delle <i>vacancies</i> dovranno essere indicate dal partecipante ma non concorrono al raggiungimento del monte ore previste per il servizio.</p>
<b>Quando viene attivato</b>	<p>Servizio attivato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento;</li> <li>2) a conclusione dei successivi interventi formativi rientranti nei Percorsi 2 e 3 qualora richiesto dall'ente erogatore del percorso formativo.</li> </ol>
<b>Attività</b>	<p>LEP F1 – Accompagnamento al lavoro  LEP F3 – Incontro Domanda e Offerta</p> <p>In caso di attività di gruppo il numero massimo per gruppo deve essere pari a 5 unità.</p>
<b>Durata</b>	<p>LEP F1 - Max 10 ore  LEP F3 – Trattandosi di attività a risultato le modalità di erogazione e la durata del singolo intervento sono flessibili.</p>

Tipologia di costi	<p><b>LEP F1_ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO</b></p> <p>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 – <i>Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard</i>)</p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento specialistico</li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo</li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 37,3 euro (Costo orario per persona)</li> <li>• Per attività di gruppo 76,8 euro (Costo orario del servizio)</li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Timesheet operatore</li> <li>• Registri presenza</li> <li>• Altro output dipendente dalla tipologia di intervento realizzato</li> </ul>
	<p><b>LEP F3_INCONTRO DOMANDA OFFERTA</b></p> <p>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 – <i>Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard</i>)</p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro Domanda Offerta</li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A Risultato</li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>da € 227 a € 2.254, sulla base dell'indice di svantaggio (In Gol corrispondono ai Percorsi) e della tipologia contrattuale (come da Tabella F3 pagina 8 Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – <i>Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard</i>)</p> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Timesheet operatore</li> <li>• Registri presenza</li> <li>• Altro output dipendente dalla tipologia di intervento realizzato</li> </ul>

L'Intervento 1\_orientamento specialistico e l'Intervento 2\_accompagnamento intensivo all'inserimento e reinserimento lavorativo sono due azioni fortemente connesse e propedeutiche l'una all'altra. Alla luce di ciò viene considerato opportuno, ai fini dell'efficacia del servizio, che sia il medesimo Ente accreditato ai servizi per il lavoro (o lo stesso CPI qualora il beneficiario opti per questa soluzione) ad erogare le due misure nei confronti di uno stesso beneficiario.

<b>PERCORSO 1.</b>	<b>REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE</b>
<b>Intervento</b>	<b>n. 3 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa (LEP O)</b>
<b>Ambito di intervento</b>	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
<b>Descrizione</b>	<p>L'intervento si attua a partire dal modello previsto dall'analoga Misura di Garanzia Giovani. A seconda delle scelte e degli obiettivi occupazionali definitivi per i singoli beneficiari, l'intervento intende sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse dai disoccupati avviati nel Percorso 1 del PAR GOL.</p> <p>Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego</p> <p>L'intervento potrà integrarsi con le Misure previste a livello regionale ad es. dal PR FSE+ o FESR, laddove sono previsti incentivi finanziaria per l'avvio di nuove imprese.</p>
<b>Contenuti</b>	L'intervento potrà attuarsi attraverso azioni mirate e personalizzate (ovvero erogate in forma individualizzata o personalizzata su un numero massimo di 3 allievi) di accompagnamento allo start up di impresa.
<b>Quando viene attivato</b>	<p>Servizio attivato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento;</li> <li>2) a conclusione dei successivi interventi formativi rientranti nei Percorsi 2 e 3 qualora richiesto dall'ente erogatore del percorso formativo.</li> </ol>
<b>Attività</b>	<p>A titolo esemplificativo, le attività realizzate potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• percorsi mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);</li> <li>• formazione per il business plan;</li> <li>• assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;</li> <li>• accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;</li> <li>• servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).</li> </ul> <p>In caso di attività di gruppo il numero massimo per gruppo deve essere pari a 5 unità.</p>
<b>Durata</b>	La durata è variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare. Indicativamente si prevede una durata massima di 60 ore, eventualmente da articolare in: fase di formazione preliminare, accompagnamento personalizzato, supporto redazione del business plan.

<b>Tipologia di costi</b>	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Supporto all'autoimpiego</i></li></ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Processo</i></li></ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>37,3 euro (Costo orario per persona)</i></li><li>• <i>Per attività di gruppo 76,8 euro (Costo orario del servizio)</i></li></ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Timesheet operatore</i></li><li>• <i>Registri presenza</i></li><li>• <i>Altro output dipendente dalla tipologia di intervento realizzato</i></li></ul>
---------------------------	--

## PERCORSO 2 – UPSKILLING

PERCORSO 2.	UPSKILLING
Intervento	<b>n.1 FORMAZIONE IN RELAZIONE A VACANCIES OCCUPAZIONALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di aggiornamento</b>
Ambito di intervento	Formazione breve
Contenuti, attività e durata	<p>Attività di formazione definita in base alle competenze del/i destinatario/i ed in relazione alle <i>vacancies</i> occupazionali (prestando particolare attenzione ai cosiddetti green jobs e alle prospettive occupazionali legate al processo in atto di riconversione ecologica).</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze. Il gruppo classe non potrà in nessun caso essere inferiore a 5 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>Durata da 30 a 50 ore da svolgersi al massimo entro 2 mesi.</b></p> <p>Si prevede una coprogettazione con imprese dei diversi settori interessati.</p> <p>Realizzazione di colloqui preselettivi con aziende.</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio</p>
Quando viene attivato	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1)
Modalità di realizzazione	<p>I percorsi formativi saranno realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale.</p> <p>L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.</p>
Tipologia di costi	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i></li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Processo</i></li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula:  <math>(UCS \text{ ora corso} \times \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} \times \text{tot h} \times \text{tot allievi})</math></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li> <li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Registro presenza</i></li> </ul> <p><b>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso e numero di allievi per gruppo classe l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 34.925 euro</b></p> <p><u>Calcolo:</u>  <math>(122,90 \times 50) + (0,84 \times 20 \times 50) = 6145 + 840 = 6.985 \text{ euro}</math>  <math>6.985 \times 5 \text{ (gruppi classe)} = 34.925 \text{ euro}</math></p>

PERCORSO 2.	UPSKILLING
Intervento	<b>n.2 FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di formazione nelle competenze di base</b>
Ambito di intervento	Formazione breve
Contenuti, attività e durata	<p>Attività di formazione definita in base al livello di partenza delle competenze digitali del/i destinatario/i.</p> <p>I percorsi formativi sono focalizzati su un percorso di aggiornamento delle competenze digitali utili ad un corretto inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e sono modulari, per consentire a ciascuno di costruire il proprio percorso personalizzato in funzione dei fabbisogni formativi e del proprio obiettivo professionale.</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze. Il gruppo classe non potrà in nessun caso inferiore a 5 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>Durata da 100 a 150 ore da svolgersi al massimo entro 3 mesi.</b></p> <p>Può essere prevista una coprogettazione con imprese dei diversi settori interessati al fine di raccogliere i fabbisogni specifici in materia di competenze digitali.</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio</p>
Quando viene attivato	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1)
Modalità di realizzazione	<p>I percorsi formativi saranno realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale.</p> <p>L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.</p>
Tipologia di costi	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i></li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Processo</i></li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula:</p> $(UCS \text{ ora corso} \times \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} \times \text{tot h} \times \text{tot allievi})$ <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li> <li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Registro presenza</i></li> </ul> <p><b>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso, numero di allievi per gruppo classe e numero massimo di gruppi classe da attivare l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 104.775 euro</b></p> <p><u>Calcolo:</u></p> $(122,90 \times 150) + (0,84 \times 20 \times 150) = 18.435 + 2.520 = 20.955 \text{ euro}$ $20.955 \times 5 \text{ (gruppi classe)} = 104.775 \text{ euro}$

PERCORSO 2.	UPSKILLING
Intervento	<b>n. 3 FORMAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di formazione nelle competenze di base</b>
Ambito di intervento	Formazione breve
Contenuti, attività e durata	<p>Attività di formazione definita in base al livello di partenza delle competenze trasversali del/i destinatario/i riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle tematiche della crescita della consapevolezza personale;</li> <li>- alla conoscenza delle lingue straniere;</li> <li>- alla conoscenza della lingua italiana per destinatari stranieri;</li> <li>- alle conoscenze informatiche di base.</li> </ul> <p>I percorsi formativi sono focalizzati su una o più competenze trasversali e sono modulari, per consentire a ciascuno di costruire il proprio percorso personalizzato in funzione dei fabbisogni formativi e del proprio obiettivo professionale.</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze. Il gruppo classe non potrà in nessun caso inferiore a 3 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>Durata massima di 50 ore da svolgersi al massimo entro 1 mese.</b></p> <p>Può essere prevista una coprogettazione con imprese dei diversi settori interessati al fine di raccogliere i fabbisogni specifici sulle priorità di attivazione in riferimento alle singole competenze trasversali (consapevolezza personale, lingue straniere o lingua italiana, conoscenze informatiche di base).</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio</p>
Quando viene attivato	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1)
Modalità di realizzazione	<p>I percorsi formativi saranno realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale.</p> <p>L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.</p>
Tipologia di costi	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i></li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Processo</i></li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula:</p> <p><math>(UCS \text{ ora corso} \times \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} \times \text{tot h} \times \text{tot allievi})</math></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li> <li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p>

- *Registro presenza*

**Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso, numero di allievi per gruppo classe e numero massimo di gruppi classe da attivare l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 34.925 euro**

*Calcolo:*

$$(122,90 \times 50) + (0,84 \times 20 \times 50) = 6.145 + 840 = 6.985 \text{ euro}$$

$$6.985 \times 5 \text{ (gruppi classe)} = 34.925 \text{ euro}$$

## PERCORSO 3 – RESKILLING

PERCORSO 3.	RESKILLING
Intervento	<b>n.1 FORMAZIONE LUNGA IN RELAZIONE AI FABBISOGNI DEL MERCATO DEL LAVORO</b> <b>LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione</b>
Ambito di intervento	Formazione lunga
Contenuti, attività e durata	<p>Attività di formazione definita in base alle competenze del/i destinatario/i ed in base ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale espressi dalle diverse aziende di settore e/o da associazioni datoriali e di categoria (prestando particolare attenzione ai cosiddetti green jobs e alle prospettive occupazionali legate al processo in atto di riconversione ecologica).</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di aggiornamento professionale delle competenze. Il gruppo classe non potrà in nessun caso inferiore a 3 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>Durata da 150 a 200 ore da svolgersi al massimo entro 4 mesi.</b></p> <p>Può essere prevista una coprogettazione con imprese e associazioni dei diversi settori interessati.</p> <p>Potranno essere realizzati anche colloqui preselettivi con aziende.</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio.</p>
Quando viene attivato	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1).
Modalità di realizzazione	I percorsi formativi saranno realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale. L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.
Tipologia di costi	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i></li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Processo</i></li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula: (UCS ora corso X tot h) + (UCS ora allievo X tot h X tot allievi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li> <li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Registro presenza</i></li> </ul> <p><b>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso, numero di allievi per gruppo classe e numero massimo di</b></p>

**gruppi classe da attivare l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 139.700 euro.**

*Calcolo:*

$$(122,90 \times 200) + (0,84 \times 20 \times 200) = 24.580 + 3.360 = 27.940 \text{ euro}$$

$$27.940 \times 5 \text{ (gruppi classe)} = 139.700 \text{ euro}$$

PERCORSO 3.	RESKILLING
<b>Intervento</b>	<b>n.2 FORMAZIONE LUNGA COMPETENZE DIGITALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione</b>
<b>Ambito di intervento</b>	Formazione lunga
<b>Contenuti, attività e durata</b>	<p>Attività di formazione definita in base al livello di partenza delle competenze digitali del/i destinatario/i che necessita un'azione strutturata rivolta sia all'aggiornamento che alla qualificazione/riqualificazione di competenze.</p> <p>I percorsi formativi, quindi, sono focalizzati su un percorso robusto di aggiornamento e riqualificazione delle competenze digitali utili ad un più agevole inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e sono modulari, per consentire a ciascuno di costruire il proprio percorso personalizzato in funzione dei fabbisogni formativi e del proprio obiettivo professionale.</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze. Il gruppo classe non potrà essere in nessun caso inferiore a 3 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>La durata dei percorsi va da 150 a 300 ore da svolgersi al massimo entro 6 mesi.</b></p> <p>Può essere prevista una co-progettazione con imprese dei diversi settori interessati al fine di raccogliere i fabbisogni specifici in materia di competenze digitali. Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio</p>
<b>Quando viene attivato</b>	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1)
<b>Modalità di realizzazione</b>	<p>I percorsi formativi vengono realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale.</p> <p>L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.</p>
<b>Tipologia di costi</b>	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i></li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Processo</i></li> </ul> <p><u>Costo Standard:</u></p> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula:</p> <p><math>(UCS \text{ ora corso } X \text{ tot } h) + (UCS \text{ ora allievo } X \text{ tot } h \times \text{allievi})</math></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li> <li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li> </ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Registro presenza</i></li> </ul> <p><b>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso, numero di allievi per gruppo classe e numero massimo di gruppi classe da attivare l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 209.550 euro.</b></p> <p><i>Calcolo:</i></p>

$(122,90 \times 300) + (0,84 \times 20 \times 300) = 36.870 + 5.040 = 41.910$ euro $41.910 \times 5$ (gruppi classe) = 209.550 euro
--

PERCORSO 3.	RESKILLING
Intervento	n. 3 PERCORSI STRUTTURATI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione
Ambito di intervento	Formazione lunga
Contenuti, attività e durata	<p>Realizzazione di percorsi formativi di riqualificazione/qualificazione professionale, derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in materia di lavoro (prestando particolare attenzione ai cosiddetti green jobs e alle prospettive occupazionali legate al processo in atto di riconversione ecologica).</p> <p>I percorsi formativi di riqualificazione/qualificazione professionale hanno carattere professionalizzante e sono associati ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza contribuendo così anche ad un possibile conseguimento futuro di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale.</p> <p>I percorsi di riqualificazione sono focalizzati quindi su contenuti professionalizzanti e possono integrare moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali, in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario.</p> <p>Tali percorsi sono pertanto strutturati secondo schemi modulari, per consentire a ciascuno di costruire il proprio percorso personalizzato in funzione dei fabbisogni formativi e del proprio obiettivo professionale, prevedendo anche moduli specifici rivolti al rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</p> <p>Sarà realizzata per gruppi classe, per un numero massimo pari a 5 per singolo soggetto attuatore, sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze. Il gruppo classe non potrà in nessun caso inferiore a 3 soggetti o superiore a 20 soggetti.</p> <p><b>Durata da 300 a 600 ore da svolgersi al massimo entro 12 mesi.</b> Il 30% dell'attività formativa prevista può essere svolta direttamente in azienda prevedendo un tutor aziendale che si occupi dell'accompagnamento al processo formativo <i>on the job</i>.</p> <p>Può essere prevista una coprogettazione con imprese dei diversi settori interessati.</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e documento di trasparenza per il riconoscimento di crediti formativi secondo gli standard approvati dalla Regione Lazio</p>
Quando viene attivato	Servizio attivato dopo assessment realizzato da Centro per l'Impiego (CPI) che individua la necessità di realizzare questo tipo di intervento e dopo eventuale propedeutica attività di orientamento specialistico (Intervento 1_Percorso 1) e/o accompagnamento al lavoro (Intervento 2_Percorso 1)
Modalità di realizzazione	I percorsi formativi saranno realizzati da Enti accreditati al sistema della formazione professionale regionale. L'attività degli Enti sarà coordinata con l'attività dei CPI e della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per definire il coinvolgimento, nei singoli interventi, dei destinatari previsti, anche sulla base dell'adozione delle Linee Guida per l'Attuazione di cui alla Sezione 13 del presente Avviso.
Tipologia di costi	<p><b>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard)</b></p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</li> </ul> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo</li> </ul>

<p><u>Costo Standard:</u> Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula: (UCS ora corso X tot h) + (UCS ora allievo X tot h X tot allievi)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>UCS ora corso docente Fascia B: euro 122,90</b></li><li>• <b>UCS ora allievo: euro 0,84.</b></li></ul> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Registro presenza</i></li></ul> <p><b>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso, numero di allievi per gruppo classe e numero massimo di gruppi classe da attivare l'importo massimo per il presente Intervento è pari a 419.100 euro.</b></p> <p><u>Calcolo:</u> (122,90 X 600) + (0,84 X 20 X 600) = 73.740 + 10.080 = 83.820 euro 83.820 X 5 (gruppi classe) = 419.100 euro</p>
---

In fase attuale, l'Avviso non contempla limitazioni al numero di beneficiari presi in carico da parte di ciascun soggetto attuatore per Tipologia di percorso/Intervento.

A seguito degli esiti dell'attività di monitoraggio sull'avanzamento del Par GOL, la regione valuterà l'introduzione di eventuali massimali o priorità territoriali/settoriali al fine di rendere le attività pienamente rispondenti alle esigenze del territorio, delle imprese e dei beneficiari.

## SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi, avviene mediante la presentazione di una **candidatura**, conforme a quanto stabilito nel presente avviso.

Tutte le proposte progettuali relative al presente avviso, come anticipato, possono essere presentate:

- per il Percorso 1 da Enti Accreditati per Servizi per il Lavoro Regione Lazio (o che hanno presentato richiesta di accreditamento), ai sensi della Determinazione G09990 del 07/09/2016;
- per i Percorsi 2 e 3 da Enti Accreditati Formazione Regione Lazio (o che hanno presentato richiesta di accreditamento), ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019.

Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente avviso ed infine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.

Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:

a) Assicurare una struttura organizzativa con funzione di direzione della progettazione e realizzazione.

Attraverso tale funzione si garantiscono:

- il costante raccordo con gli hub, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
- il costante raccordo con gli uffici regionali in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
- la disponibilità permanente a collaborare con gli uffici regionali, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
- la cura e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa e dei servizi di orientamento e accompagnamento;
- la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
- il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;
- la cura della promozione dell'offerta di orientamento e formazione, anche attraverso l'utilizzo di appositi portali da definire con modalità condivise con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
- la qualità dell'azione di orientamento e formativa verificandone periodicamente l'efficacia.

b) Assicurare una struttura organizzativa con funzione di **direzione della comunicazione, amministrativa e della rendicontazione**. Attraverso tale funzione si garantiscono:

- la cura e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
- la cura e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
- la cura e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;

- il coordinamento ai fini della elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dagli uffici regionali.

La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione alle funzioni a) e b) descritte, un referente in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire il referente indicato in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti descritti in precedenza.

Il mancato **rispetto dei requisiti** descritti è causa di non ammissibilità generale della proposta progettuale.

## SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

La dimensione finanziaria massima dei singoli interventi proposti così come la relativa durata e i termini di realizzazione sono descritti all'interno delle schede progetto degli interventi finanziabili di cui alla Sezione 6 – paragrafo 6.3.

## SEZIONE 9. Spese ammissibili

Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo Next Generation EU - PNRR – Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività di orientamento, accompagnamento e formative avviene attraverso l'utilizzo delle UCS validate come da Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 16 Maggio 2022 – *Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard* secondo quanto descritto per ogni singolo intervento dei Percorsi 1,2,3 all'interno della Sezione 6 del presente Avviso.

Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA è un costo ammissibile solo se quest'ultimo non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Qualora siano previsti costi di personale si fa riferimento a quanto definito in merito ai costi del personale nelle Circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022.

## SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello Allegato A, comprensiva dei dati anagrafici ed identificativi;
- b) **formulario descrittivo** della candidatura, debitamente compilato e sottoscritto, sulla base del modello Allegato B che contiene i seguenti elementi: selezione del Percorso; selezione degli Interventi proposti (come da schede progetto della Sezione 6.3); prototipo delle principali attività erogabili; obiettivi degli interventi proposti (con particolare riferimento al numero e alla tipologia di beneficiari che saranno raggiunti nel rispetto delle condizionalità);
- c) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale (per i soggetti non ancora accreditati);

- d) Format di autodichiarazione di cui all'allegato C al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta;
- e) Informativa sul conferimento e trattamento dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta, debitamente datata e sottoscritta.
- f) Curriculum Vitae (CV) dettagliato del referente di progetto, debitamente datato e sottoscritto.

Quanto illustrato da parte del Soggetto Proponente all'interno del formulario descrittivo (Allegato B) rappresenta una progettazione preliminare utile ad acquisire la disponibilità ad attivare gli interventi proposti.

Gli interventi proposti, successivamente alla loro approvazione, dovranno essere aggiornati da parte del Soggetto Attuatore in forma di progettazione esecutiva, le cui indicazioni verranno fornite all'interno delle Linee Guida di cui alla Sezione 13, sulla base delle analisi dei fabbisogni delle competenze per l'inserimento o il reinserimento professionale svolto dalla Rete dei CPI, con il supporto della Rete Porta Futuro Lazio, sui potenziali beneficiari che sottoscriveranno il Patto di Servizio che farà da guida nella prosecuzione del percorso.

Ogni soggetto proponente ai fini dell'ammissibilità può presentare al massimo una sola candidatura. La candidatura può essere presentata a valere sul Percorso 1 oppure in alternativa sui Percorsi 2 e 3. È possibile anche selezionare o il solo Percorso 2 o il solo Percorso 3.

All'interno del Percorso o dei Percorsi prescelti nell'ambito della proposta progettuale (candidatura) vanno selezionati gli Interventi attivabili (così come da schede progetto della Sezione 6.3 del presente Avviso).

L'invio di una seconda candidatura da parte dello stesso soggetto proponente è considerato motivo di esclusione.

Quanto previsto dalla presente sezione costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- 1) l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- 2) la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano motivo di esclusione.

Quanto previsto dalla presente sezione costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura.

I termini di presentazione della candidatura si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BUR) e si chiudono al termine della disponibilità di risorse destinate sul presente Avviso, fermo restando la possibilità da parte dell'Amministrazione di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa e quindi di riaprire i termini per la presentazione delle candidature.

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura.

## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base di una procedura di istruttoria tesa alla verifica di ammissibilità delle proposte presentate.

La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione prevista (Sezione 10)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (Sezione 10) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (Sezione 7)
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario (Sezione 10) – Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà (Sezione 10) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentabili (Sezione 10) – Mancata presentazione delle Autodichiarazioni e atti di impegno circa gli obblighi del soggetto attuatore (Sezione 10) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (Sezione 10)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto (Sezione 7) – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (Sezione 10)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione (Sezione 10) – Mancato rispetto di quanto previsto alla presente Sezione – paragrafo 11.1
7	Rispetto del <i>tagging</i> digitale (ove coerente) e della previsione di coinvolgere almeno il 75% dei beneficiari degli interventi proposti costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni	– Mancata esplicitazione dell'impegno al rispetto delle condizionalità descritte

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della LR 241/1990 e s.m.i. (“Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza”).

### 11.1 Requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**:

a) per i soggetti privati:

- qualora si tratti di un ente accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;

- qualora si tratti di un ente non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura.
- b) per i soggetti pubblici il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

### 11.2 Esiti dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità

Le candidature indicativamente verranno valutate **ogni 30 giorni** a decorrere dall'apertura dello sportello.

Gli esiti della verifica di ammissibilità sono approvati con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di conclusione dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità.

La suddetta Determinazione è pubblicata, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BURL), sul sito <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> <https://www.regione.lazio.it/enti/lavoro> e sul portale <https://www.lazioeuropa.it/pnrr-pnc/>.

Dal giorno della pubblicazione della Determinazione sul BURL i soggetti proponenti delle candidature considerate ammissibili diventano soggetti attuatori delle attività presentate, in stretta coerenza con quanto definito all'interno delle schede intervento dei Percorsi 1,2,3 riportate all'interno della Sezione 6 del presente Avviso.

Le proposte presentate e approvate, successivamente all'invio della progettazione esecutiva da parte dei Soggetti Attuatori secondo quanto prescritto dalle Linee Guida di cui alla Sezione 13, vengono così inserite all'interno dell'Elenco Proposte GOL consultabile sulla pagina web del sito della Regione Lazio che verrà comunicata dall'amministrazione in un successivo momento. A tali proposte potranno far riferimento i potenziali beneficiari del presente Avviso che hanno completato la fase di assessment per individuare e selezionare il percorso di orientamento, di accompagnamento o formativo prescelto secondo le indicazioni fornite dalla Rete dei CPI e sulla base del Patto di Servizio sottoscritto.

**Al momento dell'erogazione delle attività tutti i soggetti attuatori devono risultare già accreditati (accreditamento servizi per il lavoro per le proposte riguardanti il Percorso 1; accreditamento per le attività formative per le proposte riguardanti i Percorsi 2,3).**

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti attuatori selezionati si impegnano a:

- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontare gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili.
- garantire il perseguimento del principio DNSH e *tagging* climatico e ambientale.

In particolare, i soggetti attuatori selezionati si impegnano a:

- promuovere le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;

- attivare gli interventi previsti in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
- garantire, nella realizzazione delle attività il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
- assicurare attraverso i referenti, il necessario raccordo con l'Amministrazione;
- osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.

Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, i soggetti attuatori si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo PNRR al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse. Il sistema informativo va alimentato in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Lazio di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR.

A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), i soggetti attuatori sottoscrivono gli obblighi previsti dal **Format di presentazione della candidatura** di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

### SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida per l'attuazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori.

Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione successivamente alla pubblicazione degli elenchi dei soggetti attuatori ammessi, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dall'Amministrazione per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida oggetto del presente paragrafo e facendo riferimento a quanto declinato nel Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL, alla necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni", forniti con distinzione del genere e dell'età, di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.

### SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Le modalità di approvazione delle operazioni, di concessione, erogazione e revoca del contributo, e di rendicontazione delle spese sono disciplinate dalle Linee guida per l'attuazione degli interventi previste nella Sezione 13.

Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco agli interventi per i quali viene presentata e munita della clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale.

### SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento alle Sezioni 4 e 6 relativamente alle dotazioni finanziarie, in esito a processi di programmazione/riprogrammazione della spesa e di

rimodulazione dell'offerta in relazione ai fabbisogni di orientamento, di accompagnamento, formativi e occupazionali eventualmente emersi dal territorio.

Ogni altra eventuale modifica è ammissibile qualora non rivesta carattere sostanziale e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL.

Le modifiche al presente Avviso sono adottate con determinazione dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione della determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sono comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito di Lazio Europa all'interno di una apposita sezione destinata al PNRR all'interno di una apposita sezione destinata al PNRR.

## SEZIONE 16. Modifiche/variazioni degli interventi

Le modalità, le tempistiche e la documentazione inerente alle modifiche relative agli interventi presentati, anche per attualizzarli in forma di progettazione esecutiva, sono indicate nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento. L'eventuale modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso e non deve comportare in nessun modo una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento interessato.

Le previsioni inerenti ai target e ai *milestone* relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ([pgiuntarelli@regione.lazio.it](mailto:pgiuntarelli@regione.lazio.it)).

Per ricevere assistenza e supporto in fase di presentazione della candidatura è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: [avvisounogol@regione.lazio.it](mailto:avvisounogol@regione.lazio.it) a partire dal secondo giorno di pubblicazione del presente Avviso.

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> <https://www.regione.lazio.it/enti/lavoro> nella sezione Documentazione, sul portale <https://www.lazioeuropa.it/pnrr-pnc/e> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

## SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni vigenti.

Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:

Titolare del trattamento: Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06/51681).

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it); PEC: [dpo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dpo@regione.lazio.legalmail.it); Telefono: 06.3230983).

Responsabile del trattamento: Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it); Telefono 06/51684949).

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione	Revoca totale, parziale o sospensione del contributo
Tutte le fattispecie indicate alla Sezione 11 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione	Violazione degli obblighi e dei principi generali dell'Avviso di cui alla Sezione 12
	Violazione delle regole riguardanti l'attivazione degli Interventi dei Percorsi come specificato alla Sezione 6 paragrafo 6.3
	Specifiche fattispecie previste all'interno del documento "Linee guida per l'attuazione degli interventi" di cui alla Sezione 13

L'Amministrazione adotta i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Avviso in riferimento a:

- irregolarità delle procedure e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse;
- conflitto d'interesse;
- doppio finanziamento pubblico;
- procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.

In caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Attuativo Regionale (PAR) e quindi dei target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento del programma GOL - a norma dell'articolo 8, comma 5, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 – sono previste clausole di riduzione o revoca dei contributi e di riassegnazione delle somme, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, che verranno dettagliate all'interno delle Linee Guida per l'Attuazione degli Interventi.

In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging digitale l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, l'amministrazione regionale si riserva di attivare le procedure di intervento sostitutivo, che saranno definite in separato atto, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

In caso di controversie inerenti al presente avviso il foro competente è quello di Roma.

## SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 23. Allegati

**Allegato A - format di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta, comprensiva dei dati anagrafici ed identificativi;

**Allegato B - formulario descrittivo** della candidatura, debitamente compilato e sottoscritto, che contiene i seguenti elementi: selezione del Percorso; selezione degli Interventi proposti (come da schede progetto della Sezione 6.3); prototipo delle principali attività erogabili; obiettivi degli interventi proposti (con particolare riferimento al numero e alla tipologia di beneficiari che saranno raggiunti nel rispetto delle condizionalità);

**Allegato C - Format di autodichiarazione** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR debitamente compilata e sottoscritta;

**Allegato D - Informativa sul conferimento e trattamento dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta** debitamente datata e sottoscritta.



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

## Allegato A – Format di presentazione della candidatura

**OGGETTO: Domanda di candidatura per la partecipazione all' Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - PAR Lazio (Dgr 76 del 25/02/2022 così come modificato da Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato presso \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ legale rappresentante <sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ PEC  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Chiede

di partecipare all' Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - PAR Lazio (Dgr 76 del 25/02/2022, modificato da DD n. G03775 del 30/03/2022), al fine di aderire all'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione disponibili ad attivare i servizi e le misure previste dal presente Avviso nell'ambito del PAR GOL e delle altre misure previste dal PAR GOL, oggetto di successivi Avvisi, che comunque potranno riguardare nel complesso:

- servizi di orientamento specialistico (con diverse modalità, attivabile in tutti i Percorsi del PAR);
- servizi di accompagnamento al lavoro (attivabili nei Percorsi 1,4,5 del PAR);
- servizi di incontro domanda/offerta (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR);
- tirocini (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR), *da finanziare con risorse FSE+ così come previsto dal PAR GOL;*
- supporto all'autoimpiego (attivabile nel Percorso 1 del PAR);
- servizi di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione (attivabile nel Percorso 1 del PAR);
- le attività formative previste nei Percorsi 2,3,5 del PAR.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

## DICHIARA

Che l'Ente suddetto (*barrare con una X*):

\_\_\_ È iscritto all'Elenco Regionale degli Operatori accreditati al n. \_\_\_\_ per l'ambito dei Servizi per il Lavoro nell'elenco di cui alla Determinazione G09990 del 07/09/2016 e pertanto si rende disponibile all'erogazione degli interventi del Percorso 1;

\_\_\_ Di essere Organismo di formazione accreditato ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019. e pertanto si rende disponibile all'erogazione delle attività formative dei Percorsi 2 e 3;

\_\_\_ Ha già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro in data \_\_\_\_\_;

\_\_\_ Ha già presentato istanza di accreditamento per la Formazione in data \_\_\_\_\_;

\_\_\_ Non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO ai Servizi per il Lavoro;

\_\_\_ Non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO per la Formazione;

## DICHIARA ALTRESÌ

che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010<sup>2</sup>;

che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

- 
- 
- di aver preso visione e sottoscritto l'Allegato D (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione);
  - di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 **allega obbligatoriamente alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

Luogo e data,

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

*"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".*

<sup>3</sup> Indicare nome e cognome del firmatario ovvero di colui che firma digitalmente la presente domanda



## Allegato B – Formulario descrittivo della candidatura

1. Selezione dei percorsi (*barrare con una X*)

PERCORSO 1

PERCORSO 2/PERCORSO 3

2. Selezione degli interventi erogabili (*barrare con una X*)

PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3
Intervento 1 <input type="checkbox"/>	Intervento 1 <input type="checkbox"/>	Intervento 1 <input type="checkbox"/>
Intervento 2 <input type="checkbox"/>	Intervento 2 <input type="checkbox"/>	Intervento 2 <input type="checkbox"/>
Intervento 3 <input type="checkbox"/>	Intervento 3 <input type="checkbox"/>	Intervento 3 <input type="checkbox"/>
Intervento 4 <input type="checkbox"/>		

3. Descrivere per ogni tipologia di intervento selezionato (di cui al punto 2) lo schema di erogazione e le modalità di funzionamento in forma di prototipo (**max 2 pagine**)

---



---



---



---

4. Descrivere sinteticamente gli obiettivi che si intende perseguire attraverso la realizzazione degli interventi proposti con particolare riferimento al numero complessivo ed alle tipologie di beneficiari da raggiungere coerentemente al rispetto delle condizionalità espresse nel presente Avviso Pubblico (**max 1 pagina**)

---



---



---



---



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



Garanzia Occupabilità Lavoratori



Agente Nazionale Politiche Attive del Lavoro

## Allegato C - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante o di  
procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza della  
Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità  
penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

### DICHIARA

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (\*);

*b1)* che nei confronti dei seguenti soggetti munite di potere di rappresentanza:

Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

qualifica di \_\_\_\_\_

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del

c.p.p.: \_\_\_\_\_

- norma giuridica violata;

- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione");

- anno della condanna(\*);



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



(\*) **ATTENZIONE:**

- 1) Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.
- 2) La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.
- 3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.
- 4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di \_\_\_\_\_<sup>(6)</sup>

*(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)*

datore di lavoro <sup>(7)</sup>: matricola n. \_\_\_\_\_

gestione separata <sup>(8)</sup> – committente/associante

2 INAIL sede di \_\_\_\_\_ <sup>(6)</sup> codice ditta n. \_\_\_\_\_

3 Altra cassa (specificare) \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi \_\_\_\_\_

Contratto collettivo applicato: \_\_\_\_\_

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di \_\_\_\_\_ <sup>(6)</sup>

<sup>6</sup> Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

- 7 Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.
- 8 Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data,

Firmato digitalmente

*(indicare nome e cognome del firmatario)*

---



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



## PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

### MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ (PEC) \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo - in relazione alla proposta di candidatura di cui all'Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della proposta di candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

- conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
  9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
  10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

#### E SI IMPEGNA A

1. avviare tempestivamente le attività oggetto della proposta per non incorrere in ritardi attuativi e concludere gli interventi nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche agli interventi;
2. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
3. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
4. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
5. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
6. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



## Allegato D - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

### 1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



#### Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”.
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.



## 2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

### Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 – Aggiornamento (*Upskilling*). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

### Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;

- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

### Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

*Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR*

#### Soggetto attuatore

*Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.*

*Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR*

#### Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

*Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)*

#### Soggetto destinatario

*Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).*



### 3. Soggetti del trattamento

I dati personali forniti all'Amministrazione sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.

Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:

**Titolare del trattamento:** Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06/51681).

**Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it); PEC: [dpo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dpo@regione.lazio.legalmail.it); Telefono: 06.3230983).

**Responsabile del trattamento:** Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it); Telefono 06/51684949).

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



#### 4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d)

*"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/ dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"*

Paragrafo 3)

*"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."*

#### 5. Base giuridica del trattamento



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).



**D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:**

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

## 6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



**D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati** (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

3. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.



## 7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un *alert* generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali»



### Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

## 8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

## 9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Lazio.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



## Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

### DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data,

Firmato digitalmente

\_\_\_\_\_  
*(indicare nome e cognome del firmatario)*